

# Agatuzza Messia e la seduzione del racconto siciliano

**Autore:** Emma Luali

**Data:** 20 Gennaio 2017



**Agatuzza Messia e la seduzione del racconto siciliano.** Agatuzza Messia, personaggio caro alla **tradizione popolare siciliana**, nata nei primi dell'ottocento nel quartiere "*Borgo Vecchio*" di **Palermo**, è ricordata per le sue particolari doti di **novellatrice** celebrate dall'etno-antropologo siciliano **Giuseppe Pitrè**. Agatuzza malgrado la totale mancanza di istruzione, infatti non sapeva né leggere né scrivere, era dotata di una straordinaria memoria e di una mimica gestuale, facciale e verbale che l'hanno resa unica nella **recitazione** delle **storie popolari** del folklore siciliano. L'eccezionale capacità di **Agatuzza Messia** consisteva nell'immagazzinare e ricordare nei minimi dettagli ogni **leggenda**, storia, **fiaba**, o **proverbio**, raccontati da parenti, amici, conoscenti, incontrati nell'arco della sua vita, rendendosi inconsapevolmente uno scrigno vivente di tesori sulle tradizioni **usi e costumi popolari siciliani**. Agatuzza Messia con le sue colorite **fiabe** di eroine scaltre e ribelli, e **saghe** arabo normanne, animava l'immaginazione di tutti coloro che l'ascoltavano catturandone completamente l'attenzione, dote che non sfuggì allo studioso **Giuseppe Pitrè** che la definì sua "**novellatrice-modello**". La donna aveva la capacità di

immedesimarsi nei personaggi di cui narrava mostrando padronanza in qualsiasi ambito al punto di far credere di essere un'esperta dell'argomento trattato. Si avvaleva dei **chiaroscuri della voce** e di una **gestualità infervorata** che riuscivano a rendere vive le immagini dei suoi personaggi. Nell'**ottocento** anche altre popolane novellatrici, **Rosa Brusca, Elisabetta Sanfratello, Maria Curatolo, Francesca Leto e Rosa Amari**, foraggiate anch'esse dalla tradizione orale, contribuirono con le loro **storie** di decapitazioni, di **demoni**, di principi e **regine** assassinati, di tragedie con un lieto fine, a creare una corrente narrativa siciliana con sfumature "**real-fantasy**" antesignane del verismo. **Agatuzza Messia**, figura femminile rimasta cara al popolo, oggi è considerata uno dei personaggi **simbolo** della **tradizione folkloristica siciliana**, e la sua celebrità è da attribuire principalmente a **Giuseppe Pitrè**, di cui ella fu anche nutrice, uomo che dedicò la sua vita alla raccolta e **catalogazione** del maggior numero di contenuti del **patrimonio** popolare **folkloristico siciliano**, allo scopo di preservarlo dalla scomparsa. **Pitrè** per ampliare le sue ricerche creò una fitta rete di relazioni con il popolo anche grazie alla sua professione di **medico**, le sue fonti erano dirette, le sue visite a domicilio miniere di dettagli e di informazioni che annotò negli anni, suddividendoli per argomenti in libri, che grazie alla sua dovizia oggi rappresentano una delle più importanti **raccolte europee di storia e letteratura folkloristica**: 4 volumi di "*Fiabe novelle e racconti popolari siciliani*", 25 volumi "*Biblioteca delle tradizioni popolari siciliane*" (1871-1913), 24 annate della rivista "*Archivio per lo studio delle tradizioni popolari*" (1882-1906), 16 volumi della collana "*Curiosità popolari tradizionali*".

---

Riferimento articolo: <https://www.siciliafan.it/agatuzza-messia-e-la-seduzione-del-racconto-siciliano/>

Generato il 12/08/2025